



**Budget Strategico Dipartimentale
Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
(SAAF)**

1. Le competenze del Dipartimento:

Le competenze, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) si concretizzano in un contesto multidisciplinare che prevede l'integrazione, secondo un approccio olistico, degli aspetti connessi allo studio della tutela e valorizzazione degli agrosistemi ed ecosistemi forestali, con strategie e metodi innovativi e applicazioni biotecnologiche. Il Dipartimento ha sempre posto particolare attenzione alle tematiche e alle problematiche legate alla salvaguardia e valorizzazione della biodiversità vegetale, animale, microbiologica e della diversità micologica, nonché al legame biodiversità-territorio-prodotto. Inoltre, ha sviluppato e maturato grandi competenze nell'ambito della ricerca di base, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico in relazione a tutte le tematiche connesse alla produzione primaria, secondaria (trasformazione) nonché alla utilizzazione e gestione dei sottoprodotti e scarti delle produzioni agroalimentari con un potenziale applicativo verso i sistemi/servizi/prodotti agro-alimentari a carattere salutistico, nutraceutico in contesti ad alta sostenibilità. Competenze significativamente affinate nello studio di materie prime rinnovabili, sviluppo di tecnologie innovative legate all'efficienza delle risorse e nella creazione di filiere sostenibili interdisciplinari e a basso impatto ambientale. Conoscenze ed abilità profonde in tecnologie industriali bio-based, in grado di utilizzare pienamente la biomassa agro-alimentare residuale o scartata finalizzata ad ottenere diversi prodotti come nutraceutici per alimenti, bioattivi per la difesa vegetale e benessere animale, bioenergia, compost, etc.

1. Competenze scientifiche riferibili ai settori delle scienze agrarie, ingegneria, biotecnologie, tecnologie agro-industriali, genetica vegetale e animale.

2. Personale docente strutturato in servizio al 31.05.2022

Il personale docente strutturato in servizio presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF) al 31.05.2022 è di 116 unità così suddivise:

- RTD-a: 9
- RTD-b: 11
- RU: 15
- PA: 45
- PO: 35



Di seguito si riporta una tabella con i settori scientifico disciplinari (SSD) ed il relativo personale docente incardinato presso il Dipartimento:

SSD	Organico 31.05.2021	al
AGR/01 – Economia ed Estimo rurale	14	
AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni erbacee	13	
AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	12	
AGR/04 – Orticoltura e Floricoltura	5	
AGR/05 – Assestamento forestale e Selvicoltura	5	
AGR/06 – Tecnologia del legno ed utilizzazioni forestali	1	
AGR/07 – Genetica agraria	1	
AGR/08 – Idraulica agraria e Sistemazioni idraulico-forestali	9	
AGR/09 – Meccanica agraria	4	
AGR/11 – Entomologia generale ed applicata	11	
AGR/12 – Patologia vegetale	4	
AGR/13 – Chimica agraria	6	
AGR/14 - Pedologia	3	
AGR/15 – Scienze e Tecnologia Alimentari	5	
AGR/16 – Microbiologia agraria	5	
AGR/17 – Zootecnia generale e Miglioramento genetico	3	
AGR/18 – Nutrizione e alimentazione animale	1	
AGR/19 – Zootecnia speciale	3	
BIO/02 – Botanica sistematica	4	
BIO/03 – Botanica ambientale e applicata	3	
CHIM/08 – Chimica farmaceutica	1	
ICAR/14 – Composizione architettonica e urbana	1	
SECS-S/01 - Statistica	1	
SECS-S/02 – Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	1	

3. Obiettivi del Piano strategico Dipartimentale ed evidenze emerse nel processo di autovalutazione attraverso il rapporto del Riesame annuale della Ricerca e Terza missione

Di seguito si riporta l'analisi SWOT elaborata dalla Commissione AQRD-TM nel rapporto del riesame 2021 con i punti di forza e di debolezza relativi al Dipartimento SAAF:

Punti di forza	Punti di debolezza
1. Presenza all'interno del dipartimento di competenze scientifiche nei diversi comparti dell'agricoltura, della zootecnia, dell'agroalimentare e dello studio del territorio dal punto di vista agro-forestale e dei fenomeni di alterazione che lo investono. Tali competenze consentono ampi	1. Livello di collaborazione tra gruppi di ricerca con competenze scientifiche complementari da migliorare. 2. Regolamento di Ateneo delle attività di conto terzi che comporta costi eccessivi, tanto da ridurre



<p>marginì di sviluppo delle attività di ricerca di base, industriale, innovazione tecnologica e terza missione a servizio delle imprese attraverso un approccio olistico che vede l'interazione di differenti settori scientifico disciplinari.</p> <p>2. Buona capacità di progettazione e partecipazione a bandi competitivi sulla programmazione regionale, nazionale ed europea.</p> <p>3. Buona dotazione di grandi attrezzature di ricerca con disponibilità di una ampia rete di laboratori di analisi e collaborazioni con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali.</p> <p>4. Buona produzione scientifica dei dottorandi di ricerca ed ottimo livello di internazionalizzazione.</p>	<p>sensibilmente la competitività economica e commerciale dei servizi offerti dal dipartimento.</p> <p>3. Basse percentuali di successo dei progetti di ricerca di base a fronte di buone performances di capacità propositiva progettuale;</p> <p>4. Obsolescenza di alcune grandi attrezzature di ricerca per mancanza di risorse destinate alla loro sostituzione;</p> <p>5. Personale tecnico insufficiente per gestione dei laboratori e dei campi sperimentali;</p> <p>6. Personale amministrativo insufficiente per la gestione e rendicontazione di progetti di ricerca.</p>
<p>Opportunità</p>	<p>Minacce</p>
<p>1. Disponibilità di consistenti risorse economiche per progetti di ricerca industriale e innovazione tecnologica a valere sulla nuova programmazione PNRR.</p> <p>2. Elevata capacità di attrazione della ricerca industriale e dell'innovazione tecnologica nel campo delle applicazioni biotecnologiche nel settore agroalimentare.</p> <p>3. Progressivo rafforzamento della partnership con piccole e medie imprese di produzione primaria e trasformazione nel settore dell'agroalimentare.</p>	<p>1. Con riferimento all'obiettivo 2.3 del Piano Strategico di Ateneo si evidenzia la difficoltà nel processo di turn-over delle grandi apparecchiature per la mancanza, sulle programmazioni regionali, nazionali ed europee di fondi riservati.; Tali attrezzature vengono finanziate solo per la durata del progetto, ciò richiede una quota di ammortamento difficile da reperire.</p> <p>2. Carezza di risorse economiche a complemento delle quote di ammortamento richieste per l'acquisizione di grandi apparecchiature.</p> <p>3. Lentezza da parte delle Autorità di Gestione (Enti finanziatori) preposte alla valutazione delle proposte progettuali esitate.</p> <p>4. Regolamenti di Ateneo relativi alla gestione dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in partenariato con micro-piccole imprese decisamente inadeguati al tessuto imprenditoriale del settore agricolo e agroalimentare regionale. Ciò rende spesso difficoltoso la presentazione dei progetti.</p>



Sulla base della sopramenzionata analisi SWOT sono stati, pertanto, individuati i seguenti obiettivi:

Ricerca:

Obiettivo n. 1 – Migliorare ulteriormente la produttività in termini di progetti presentati e finanziati anche in collaborazione con piccole e medie imprese dei comparti di pertinenza.

Azioni da intraprendere – Migliorare/ottimizzare la capacità di programmazione e progettazione anche tramite l'attivazione di collaborazioni nazionali e internazionali e con il mondo imprenditoriale regionale. Nel corso del 2022 si punta a consolidare e migliorare, il tasso di successo dei progetti a valere su bandi competitivi della programmazione nazionale ed europea, attraverso incontri per favorire la costituzione di gruppi di ricerca allargati ad Istituzioni estere.

Obiettivo n. 2 – Consolidare sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, la produttività scientifica del Dipartimento ed incrementare le collaborazioni scientifiche internazionali

Azioni da intraprendere – Proseguire nell'azione semestrale di monitoraggio quantitativo e qualitativo della produzione scientifica indicizzata dei singoli docenti. Sensibilizzare i docenti con modesta produttività scientifica ad attuare le necessarie strategie correttive al fine di superare le principali criticità evidenziate (basso numero di prodotti in categoria 01 - Articoli in rivista). Potenziare l'azione di sostegno ai docenti/ricercatori con basso numero di pubblicazioni di tipologia 01- Articoli in rivista nel biennio. Incrementare le relazioni di collaborazione internazionali

Terza missione

Obiettivo n. 1 – Promuovere ulteriormente le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati della ricerca

Azioni da intraprendere: Promozione e monitoraggio delle attività di Public Engagement; incentivazione della presentazione e della pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica del Dipartimento in ambito divulgativo (convegni, workshop, riviste tecniche, volumi scientifici di alta divulgazione).

Obiettivo n. 2 – Incrementare le attività di terza missione relative alle attività di conto terzi di servizio alle imprese del comparto di riferimento

Azioni da intraprendere: i) proseguire nella pubblicizzazione dei servizi offerti dalla rete di laboratori del Dipartimento alle piccole e medie imprese oltre che alle aziende individuali; ii) incrementare, il numero di convenzioni per attività conto terzi e il relativo budget prodotto; iii) incrementare, il numero di collaborazioni di ricerca ed il relativo budget prodotto

4. Azioni da mettere in atto ai fini del miglioramento della VQR 2020-2024

Non disponendo di parametri né di linee guida di riferimento in merito alla VQR20-24 sarà fatto riferimento alle linee guida della VQR 2015-2019.

Di seguito si riportano le azioni che si intendono intraprendere ai fini del miglioramento della VQR20-24 ed ai fini del raggiungimento degli obiettivi 1 e 2 relativamente alla Ricerca e Terza missione:



Azione 1: Premio ai tre migliori articoli scientifici pubblicati nel 2022 e fino al giugno 2023. Al fine dell'attribuzione di tale premio sarà istituita un'apposita commissione composta dal delegato alla Ricerca e da altri due docenti proposti dal Direttore del Dipartimento. La Commissione nella individuazione dei lavori premiati tiene conto dei seguenti parametri vincolanti: i) Articolo su rivista indicizzata WoS o Scopus rientrante nel primo quartile; ii) *Ranking subject on categories*; iii) numero di citazioni alla data della valutazione; iii) Posizione dell'autore che sottomette a valutazione il paper (primo, autore corrispondente, ultimo e secondo). Eventuali altri parametri fissati dalla commissione. In caso di più autori del Dipartimento il premio sarà assegnato secondo il seguente ordine: primo, autore corrispondente, ultimo e secondo.

Azione 2: Progetti di ricerca del Dipartimento. Saranno finanziati tre progetti di ricerca interni al Dipartimento al fine di promuovere l'interdisciplinarietà e l'inclusione di ricercatori che nei due anni precedenti alla pubblicazione del bando non abbiamo pubblicato articoli scientifici (sono escluse le review) nel primo quartile del loro settore di riferimento. Tali progetti dovranno proporre temi di ricerca interdisciplinari e saranno valutati da un'apposita commissione costituita da tre docenti del Dipartimento designati dal Direttore o dal suo Delegato alla Ricerca. La Commissione nella individuazione dei progetti da finanziare deve tenere conto dei seguenti parametri vincolanti: i) Interdisciplinarietà e numero di settori coinvolti nel progetto; ii) Inclusione di ricercatori che negli ultimi due anni non abbiamo pubblicazioni in riviste Q1 del *Ranking subject on categories* di riferimento. Eventuali altri parametri saranno fissati dalla commissione. I progetti di ricerca dovranno prevedere pubblicazioni nel primo quartile del *Ranking subject on categories*.

Azione 3: Budget per pubblicazioni. Il Dipartimento attraverso il Budget Strategico Dipartimentale metterà a disposizione dei fondi per poter pagare le pubblicazioni scientifiche in modalità *open-access*. Al fine di poter accedere a tali fondi il lavoro scientifico (non sono accettate le review) deve essere pubblicato in una rivista Q1 del *Ranking subject on categories* del primo autore o autore corrispondente e deve includere almeno un ricercatore che nell'ultimo biennio non abbia pubblicato in riviste Q1 e Q2 del *Ranking subject on categories* di riferimento. L'approvazione sull'utilizzo e accesso ai fondi sarà data dal Direttore previo controllo dei parametri da parte del suo Delegato alla Ricerca.

Azione 4: Budget strategico per l'implementazione della terza missione. Il Dipartimento attraverso il Budget Strategico Dipartimentale metterà a disposizione dei fondi per incentivare le attività di Public Engagement, organizzazione di eventi, pubblicazioni a carattere divulgativo.



Ripartizione delle risorse:

Nella tabella seguente vengono riportati i budget previsti per ciascuna azione di cui al paragrafo precedente e le relative voci COAN.

	Voce	Budget in euro	Voce COAN
Azione 1	Pubblicazione scientifica 1	4.000	CA.C.B.02.04.31
	Pubblicazione scientifica 2	4.000	
	Pubblicazione scientifica 3	4.000	
Azione 2	Progetto 1	9.000	CA.C.B.03.06.12 CA.C.B.02.01.01
	Progetto 2	9.000	
	Progetto 3	9.000	
Azione 3	Pubblicazione scientifica 1	2.300	CA.C.B.02.03.03
	Pubblicazione scientifica 2	2.300	
	Pubblicazione scientifica 3	2.300	
	Pubblicazione scientifica 4	2.300	
	Pubblicazione scientifica 5	2.300	
	Pubblicazione scientifica 6	2.300	
Azione 4	Organizzazione eventi	9.000	CA.C.B.01.03.04
	Pubblicazioni a carattere divulgativo	3.879	CA.C.B.02.04.31
	Materiale inventariabile	4.000	CA.A.A.02.03.01
TOTALE		69.679	

Indicatori per il raggiungimento degli obiettivi:

Di seguito si riportano gli indicatori utilizzati ai fini dell'autovalutazione ed il monitoraggio degli obiettivi.

Azione 1

Indicatori	Pubblicazione indicizzata WoS o Scopus	Quartile	Posizione dell'autore
Obiettivo raggiunto se:	Indicizzata sia WoS che Scopus	Q1	Primo, autore corrispondente, ultimo e secondo



Azione 2:

Indicatori	Interdisciplinarietà	Inclusione ricercatori senza articoli in Q1 nell'ultimo biennio	Pubblicazioni
Obiettivo raggiunto se:	Almeno 3 settori Scientifico-Disciplinari	≥ 2	≥ 1



Azione 3:

Indicatori	Pubblicazione indicizzata WoS o Scopus	Quartile	Inclusione ricercatori senza articoli in Q1 nell'ultimo biennio
Obiettivo raggiunto se:	Indicizzata sia WoS che Scopus	Q1	≥ 1

Azione 4:

Indicatori	Organizzazione di eventi	Pubblicazioni a carattere divulgativo
Obiettivo raggiunto se:	≥ 2	≥ 2